

Introduzione

Lo scenario che viene descritto in questo lavoro abbraccia tutte le forme di sport che sono state definite dal Consiglio d'Europa nella Carta Europea dello Sport 1992 (art.2): **“Qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali e l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.”**

Questa definizione ha un grande valore politico perché traccia i contorni di un impegno che può riguardare tutti i cittadini e soprattutto detta la linea del Coni nella promozione dello sport in Italia.

A livello internazionale le vittorie sportive sono un vanto per il nostro Paese e contribuiscono a mantenere alta la nostra immagine all'estero. I successi ottenuti dai nostri atleti alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi di Pechino 2008 e Vancouver 2010 sono ancora nel cuore di tutti. A partire dai risultati olimpici, in questo rapporto viene descritto, con l'ausilio delle fonti Istat, il quadro analitico e completo sulla pratica sportiva. Inoltre, vengono approfonditi gli aspetti propulsivi dello sport organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI.

Le statistiche ufficiali dell'Istat provengono da indagini campionarie multiscope sulle famiglie e vengono effettuate periodicamente con rigore metodologico. Il patrimonio di informazioni che l'Istat mette a disposizione costituisce il punto di partenza per comprendere le evoluzioni del fenomeno sport e ragionare sui fattori ambientali, demografici, economici e sociali che interagiscono fortemente con la pratica sportiva. I principali atteggiamenti rilevati nella popolazione italiana sono quattro: si pratica sport con continuità, si pratica saltuariamente, svolge solo qualche attività fisica e conduce una vita sedentaria.

I dati raccolti dal Coni, provengono dagli archivi amministrativi centrali (registri di affiliazioni e tesseramento) delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Questa raccolta dati si inserisce nel quadro della statistica ufficiale del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

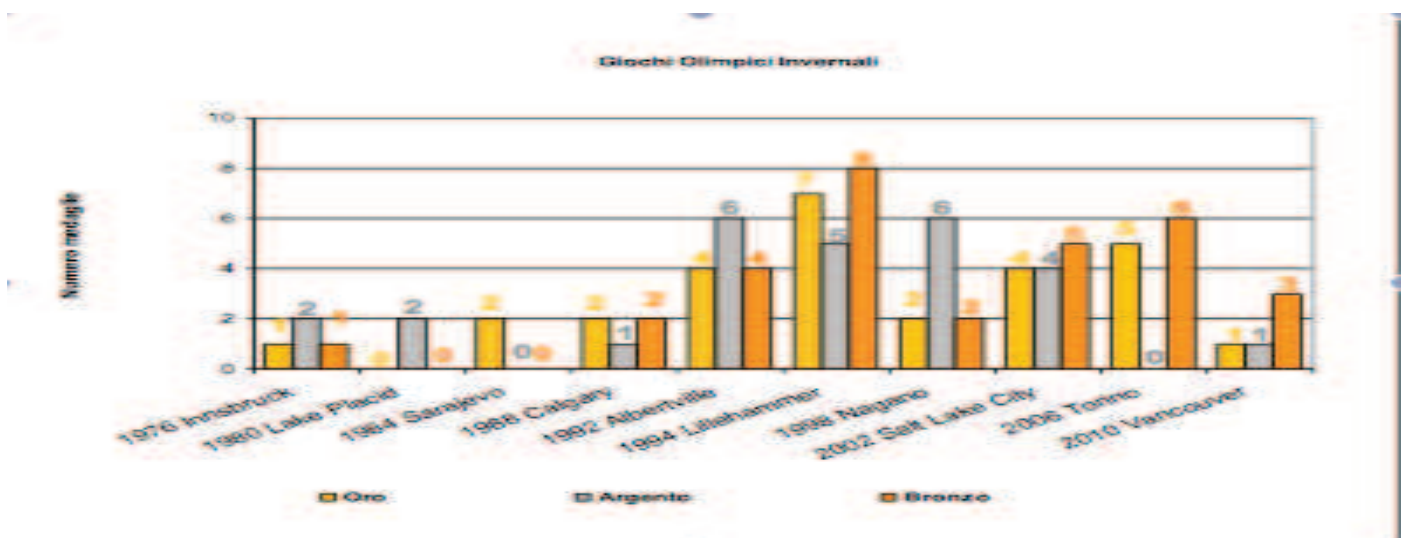
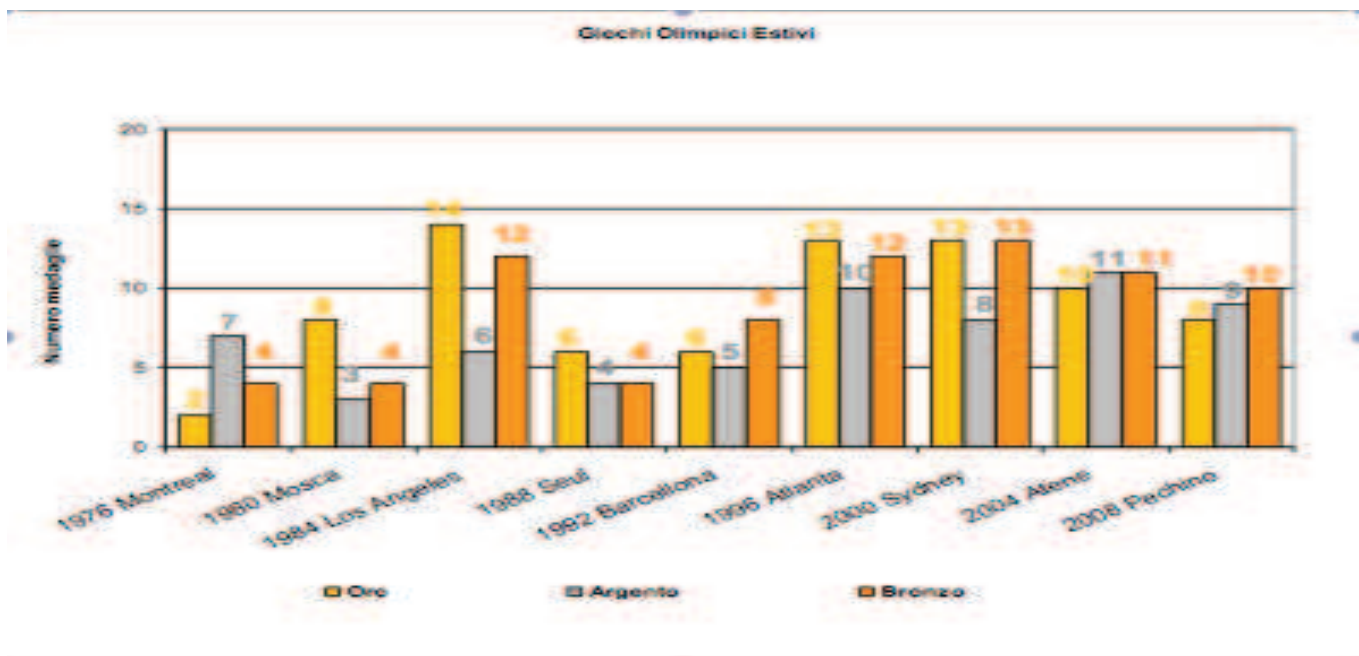
Negli ultimi anni, con grandi sforzi, si è riusciti a rendere omogenei i criteri di raccolta dati e a standardizzare i risultati di ciascuna Federazione. Questo processo ha permesso di effettuare comparazioni nel tempo e confronti territoriali fino al livello provinciale.

Nell'ultima parte del rapporto sono rappresentate le integrazioni delle fonti Istat e Coni, nel tentativo di mettere in risalto l'ampia base costituita da coloro che praticano attività fisico-sportive, ivi inclusi i tesserati per gli Enti Promozione Sportiva, e da coloro che invece arrivano ai livelli massimi di competitività nello sport.

1. Lo sport olimpico

La partecipazione ai Giochi Olimpici

Sono trascorsi tre anni da Pechino 2008 e un anno da Vancouver 2010. L'Italia si è confermata tra le prime nazioni al mondo, pur facendo registrare leggere flessioni nel numero di medaglie, derivanti soprattutto da una aumentata concorrenza internazionale e da fattori contingenti di ricambio generazionale. I preparativi in vista di Londra 2012 sono già iniziati con l'obiettivo di confermarsi nella "Top 10" del ranking mondiale.



2. La pratica sportiva in Italia

I principali dati Istat sullo sport provengono da indagini campionarie multiscopo su un grande numero di famiglie, effettuate periodicamente con le garanzie metodologiche della statistica pubblica.

Da diversi anni l'Istat pone l'attenzione sulla raccolta di informazioni sulla pratica sportiva e sullo svolgimento di attività fisiche tra la popolazione italiana. I dati pubblicati costituiscono un patrimonio di informazioni, di carattere demografico, sociologico, economico e ambientale, condivisibile da tutti per affrontare ragionamenti e pianificare interventi sulla diffusione della pratica sportiva.

L'Istat rileva principalmente quattro possibili atteggiamenti della popolazione di età superiore ai 3 anni durante il proprio tempo libero e fornisce indicazioni sulle loro caratteristiche socio-demografiche (sesso, età e ripartizione territoriale):

- persone che praticano con carattere di continuità uno o più sport;
- persone che praticano saltuariamente (meno di una volta a settimana) uno o più sport;
- persone che svolgono qualche attività fisica (fare passeggiate di almeno 2 km, nuotare, andare in bicicletta o altro) in più di una occasione nel corso dell'anno.
- persone che non svolgono alcuna attività fisica o sportiva e sono identificabili nella popolazione dei sedentari.

Lo scenario 2010 delle attività fisico sportive in Italia

Dalle pubblicazioni Istat, lo scenario della pratica sportiva del nostro Paese che si profila nel 2010 è rappresentato nel grafico 5 in cui è possibile distinguere quattro principali atteggiamenti degli italiani verso lo sport: coloro che praticano sport con continuità (22,8%) e saltuariamente (10,2%), le persone che praticano solo qualche attività fisica (28,2%) e quelli che conducono una vita sedentaria (38,3%).

Grafico 5 - Lo scenario 2010 della pratica sportiva in Italia



Le percentuali fanno riferimento ad una popolazione di circa 58 milioni 285 mila cittadini e comprendono gli individui di età maggiore di 3 anni, inclusi i cittadini stranieri residenti in Italia. Nel 2010 sono oltre 19 milioni 234 mila le persone di oltre 3 anni, che dichiarano di praticare uno o più sport, di questi circa i due terzi pratica attività sportive con continuità e la restante parte in modo saltuario (meno di 1 volta a settimana).

La percentuale di sedentari presente nella popolazione italiana è pari al 38,3%, si tratta di 22 milioni 323 persone che dichiarano di non praticare sport né attività fisica nel tempo libero.

Dall'analisi sul lungo periodo, emerge che finalmente il 2010 fissa un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti: la quota dei sedentari si riduce sensibilmente di 2,3 punti percentuali, vale a dire 1 milione 203 mila sedentari in meno. Nello stesso tempo, di conseguenza, cresce il numero di coloro i quali praticano sia attività sportive sia attività fisiche (di 2,4 punti percentuali corrispondenti a 1 milione e 598 persone in più).

Le persone che nel 2010 pur non praticando uno sport hanno svolto attività fisiche (ad esempio fare passeggiate di almeno 2 km, nuotare, andare in bicicletta o altro) sono 16 milioni 436 mila

La pratica sportiva negli ultimi 10 anni

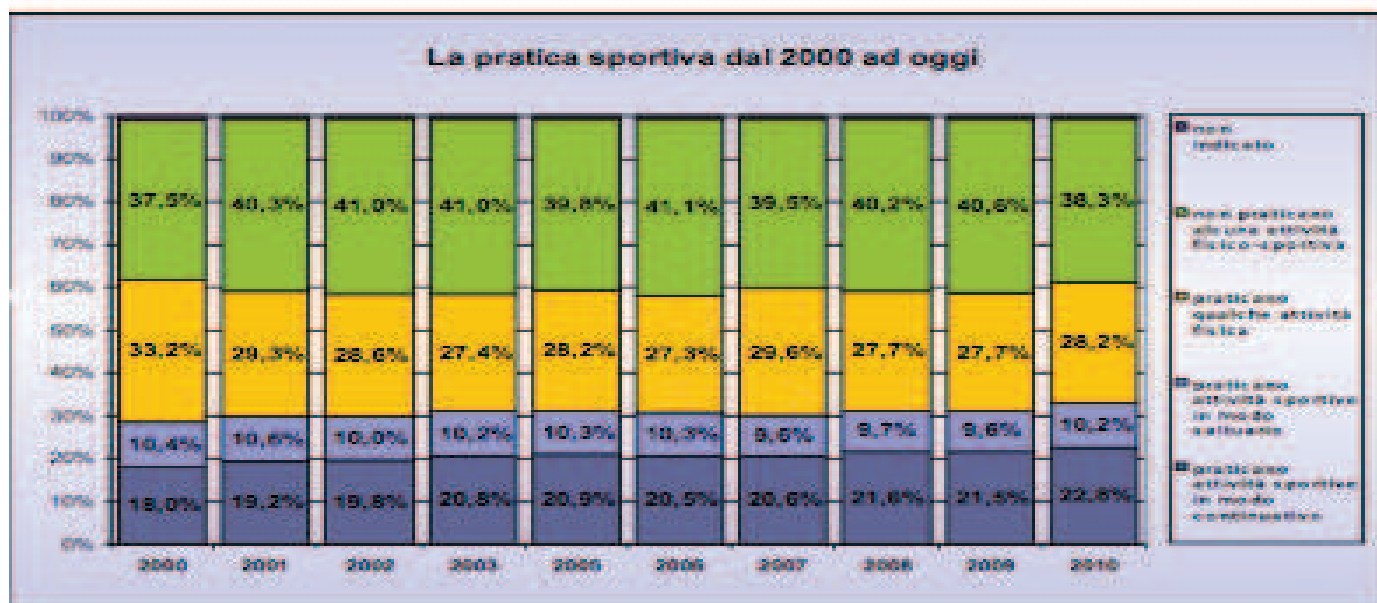
Un importante contributo proviene dall'analisi della serie storica della pratica sportiva in Italia negli ultimi 10 anni rappresentata nel grafico 6. Complessivamente la percentuale dei praticanti sportivi con assiduità è cresciuta visibilmente e ha guadagnato 4,8 punti percentuali passando dal 18% al 22,8%. Soltanto nel 2006 si rileva una trascurabile riduzione quantificabile in una perdita di - 0,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Per il resto tale quota è in costante aumento.

Coloro che praticano sport in modo saltuario rientrano in una variazione ristretta che va dal 9,6% al 10,6%. Tra il 2009 e il 2010 questa quota passa dal 9,6% al 10,2% guadagnando 0,6 punti percentuali equivalenti a più di 382 mila persone.

In riferimento a quanti, non potendo o volendo praticare attività sportiva, riescono comunque a svolgere nelle loro giornate attività fisiche, da un'attenta osservazione del grafico 6, emerge che le fasi di contrazione ed espansione di questa categoria sono inversamente legate alle variazioni della fascia rappresentata dai sedentari. In quasi tutti gli anni si verifica questo fenomeno del "travaso", in particolare negli anni 2005, 2007 e 2010 i sedentari diminuiscono a vantaggio di coloro che praticano attività fisiche.

Per quanto riguarda i sedentari c'è da notare che, dopo 3 anni la percentuale torna sotto il 40%, mentre la quota raggiunta nel 2010 di 38,8% assume maggiore risalto in considerazione del fatto che non si presentava così bassa da 10 anni, nonostante in Italia esistano alcuni fattori che comunque favoriscono l'adozione di stili di vita poco attivi, quali il processo di invecchiamento della popolazione italiana e il fenomeno dell'immigrazione.

Grafico 6 - Serie storica della pratica sportiva in Italia



**Tavola 1 - Serie storica della pratica sportiva dal 2000 al 2010
(valori assoluti in migliaia)**

ANNO DI RIFERIMENTO	IN MODO CONTINUATIVO	IN MODO SALTUARIO	QUALCHE ATTIVITÀ FISICA	MAI	NON INDICATO	POPOLAZIONE RESIDENTE DI RIFERIMENTO DI OLTRE 3 ANNI
2000	10.029	5.794	18.497	20.893	501	55.715
2001	10.715	5.916	16.352	22.491	335	55.808
2002	11.055	5.583	15.968	22.892	335	55.833
2003	11.625	5.701	15.314	22.915	335	55.891
2005	11.796	5.813	15.916	22.463	452	56.440
2006	11.640	5.849	15.501	23.337	454	56.782
2007	11.748	5.475	16.881	22.526	399	57.029
2008	12.431	5.582	15.942	23.136	460	57.551
2009	12.458	5.563	16.051	23.526	348	57.946
2010	13.289	5.945	16.436	22.323	291	58.285

Gli italiani che praticano sport in forma continuativa sono sempre di più. Tuttavia, per effetto dei cambiamenti nella composizione della popolazione italiana, i valori assoluti crescono diversamente dai valori percentuali. Nell'ultimo anno le differenze più significative in termini assoluti sono stati gli 831 mila sportivi in più che praticano in modo continuativo ed il milione 203 mila sedentari in meno rispetto al 2009 (vedi tavola 1)

La partecipazione sportiva per età e sesso

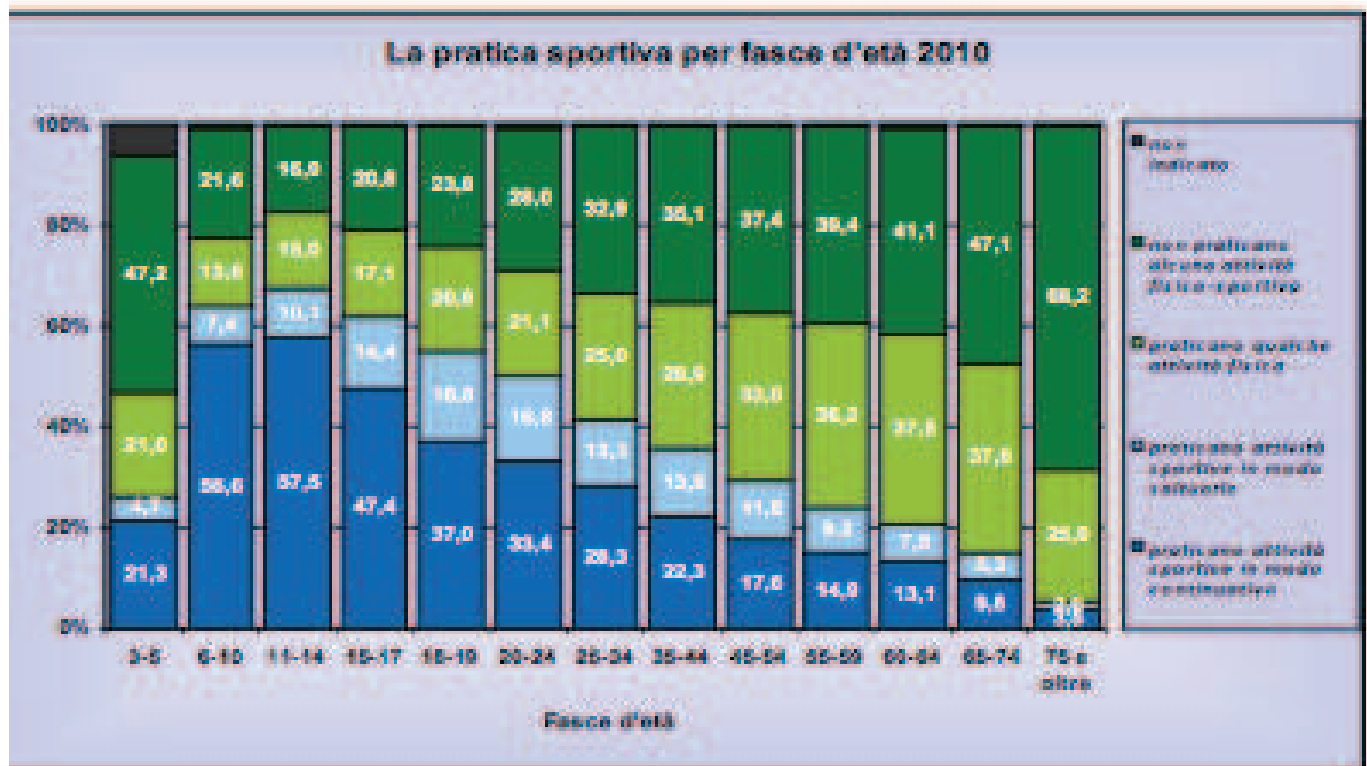
Le differenziazioni della partecipazione sportiva per le fasce d'età mette in evidenza l'elevata percentuale di praticanti sportivi presente tra i giovani dai 6 ai 17 anni di età. Dagli 11 anni in poi, fino ad arrivare ai 14 anni, si raggiungono livelli di pratica superiori al 67%, ovvero oltre i ²³ dei ragazzi pratica uno o più sport.

Dal periodo adolescenziale in poi, fino alla terza età, si profila una flessione della pratica sportiva. Sono tanti i fattori che incidono negativamente sulla possibilità e disponibilità di praticare sport. Tuttavia se si considerano complessivamente coloro che praticano attività sportive e fisiche, si può concludere che fino ai 34 anni d'età più dei ²³ della popolazione giovanile pratica sport e che, fino al compimento dei 75 anni di età oltre la metà della popolazione resta attiva.

Focalizzando l'attenzione sull'evoluzione della pratica sportiva giovanile degli ultimi anni, si ottengono riscontri fortemente positivi soprattutto tra i giovanissimi. Dal 2006 al 2010, i livelli di attività nella fascia d'età 11-14 anni aumentano di 5 punti

percentuali, passando dal 53% al 58%. Ancor di più cresce la fascia dai 6 ai 10 anni raggiungendo la quota del 57% di attività quasi al pari della fascia di età 11-14 da sempre più attiva rispetto alle altre. Si tratta di 6 punti percentuali in più, equivalenti a 231 mila nuovi praticanti giovanissimi.

Grafico 7 - La pratica sportiva 2010 per fasce d'età



Negli ultimi due anni, anche grazie all'avvio del progetto CONI-MIUR sull'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria, proprio nella fascia 6-10 anni quasi 100.000 ragazzi hanno iniziato a praticare uno sport, determinando un incremento percentuale del +3%.

La classe d'età che va dai 15 ai 17 anni raggiunge nuovamente la percentuale di pratica del 47%, mentre la fascia d'età successiva, che va dai 18 ai 19 anni, resta invariata (37%).

Grafico 8 - L'evoluzione della pratica sportiva giovanile

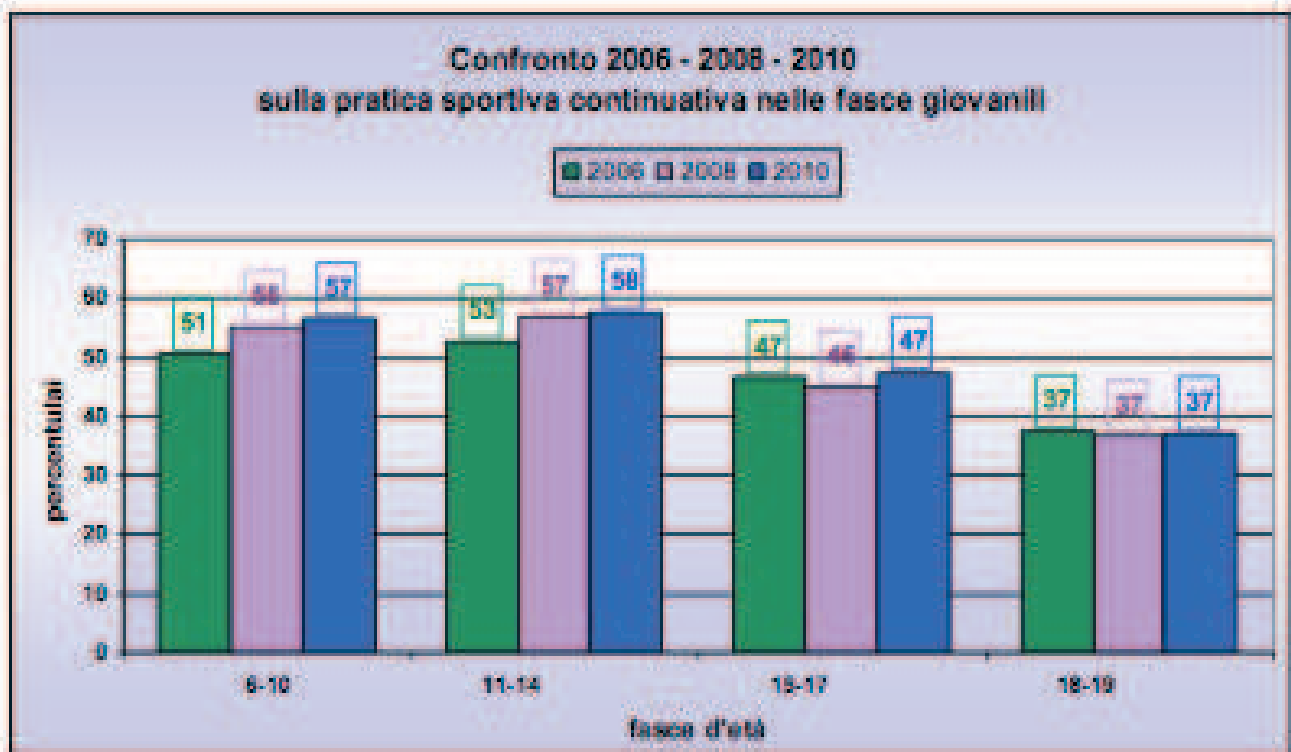
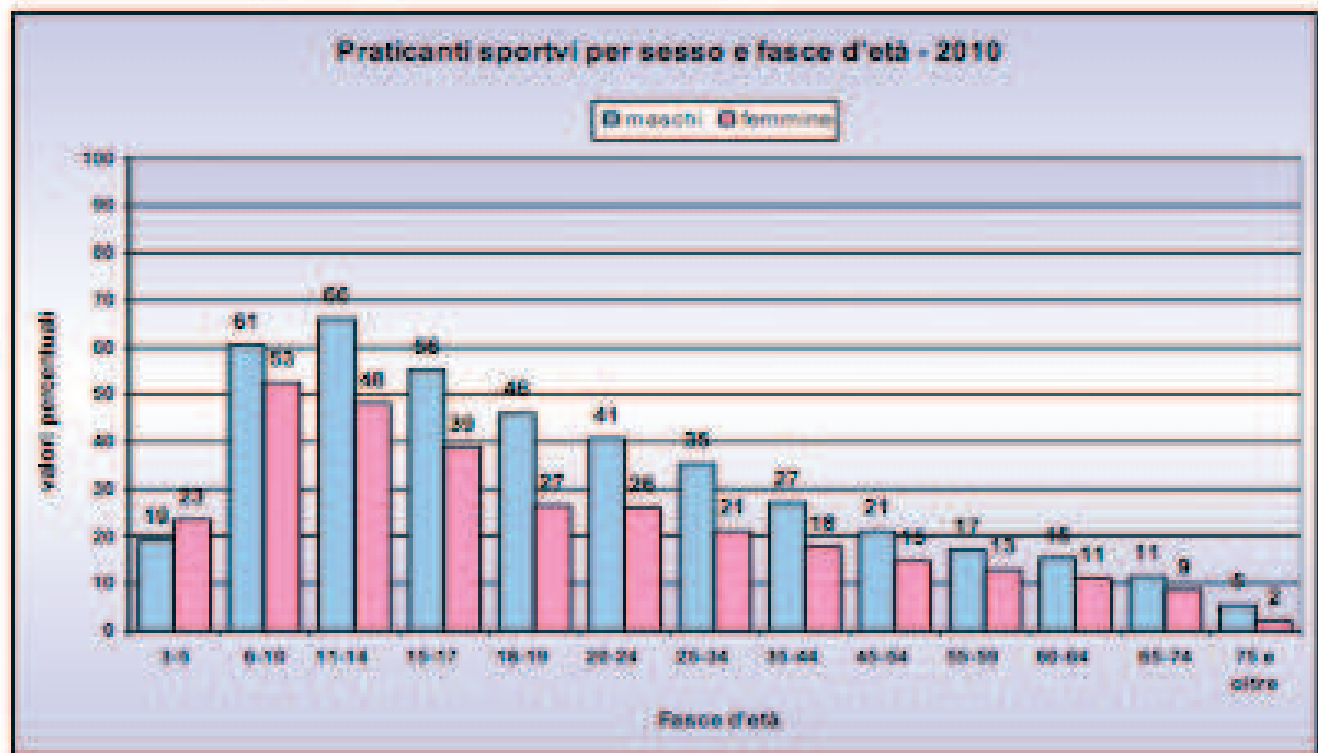
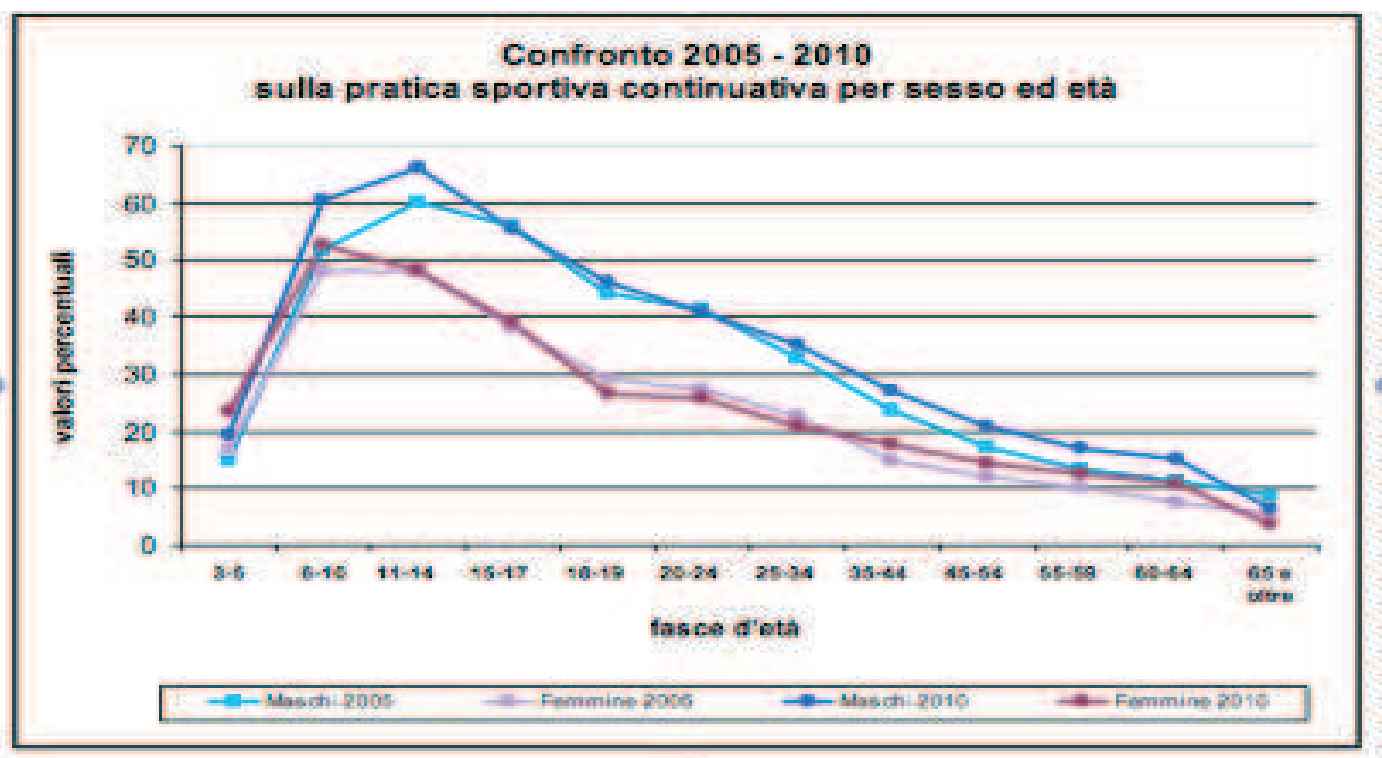


Grafico 9 - La pratica sportiva 2010 suddivisa per sesso e fasce d'età



Dall'analisi congiunta per fasce di età e per sesso si evince che le donne praticano sport meno degli uomini. Questa discrepanza è da sempre nota a tutti (vedi grafico 9). Tuttavia, negli ultimi 5 anni, l'elemento caratterizzante è costituito dall'aumento della pratica nella fascia giovanile per entrambi i sessi: per i maschi si può apprezzare un sensibile incremento dai 6 ai 14 anni, mentre in campo femminile tale elemento si riscontra dai 6 ai 10 anni (vedi grafico 10).



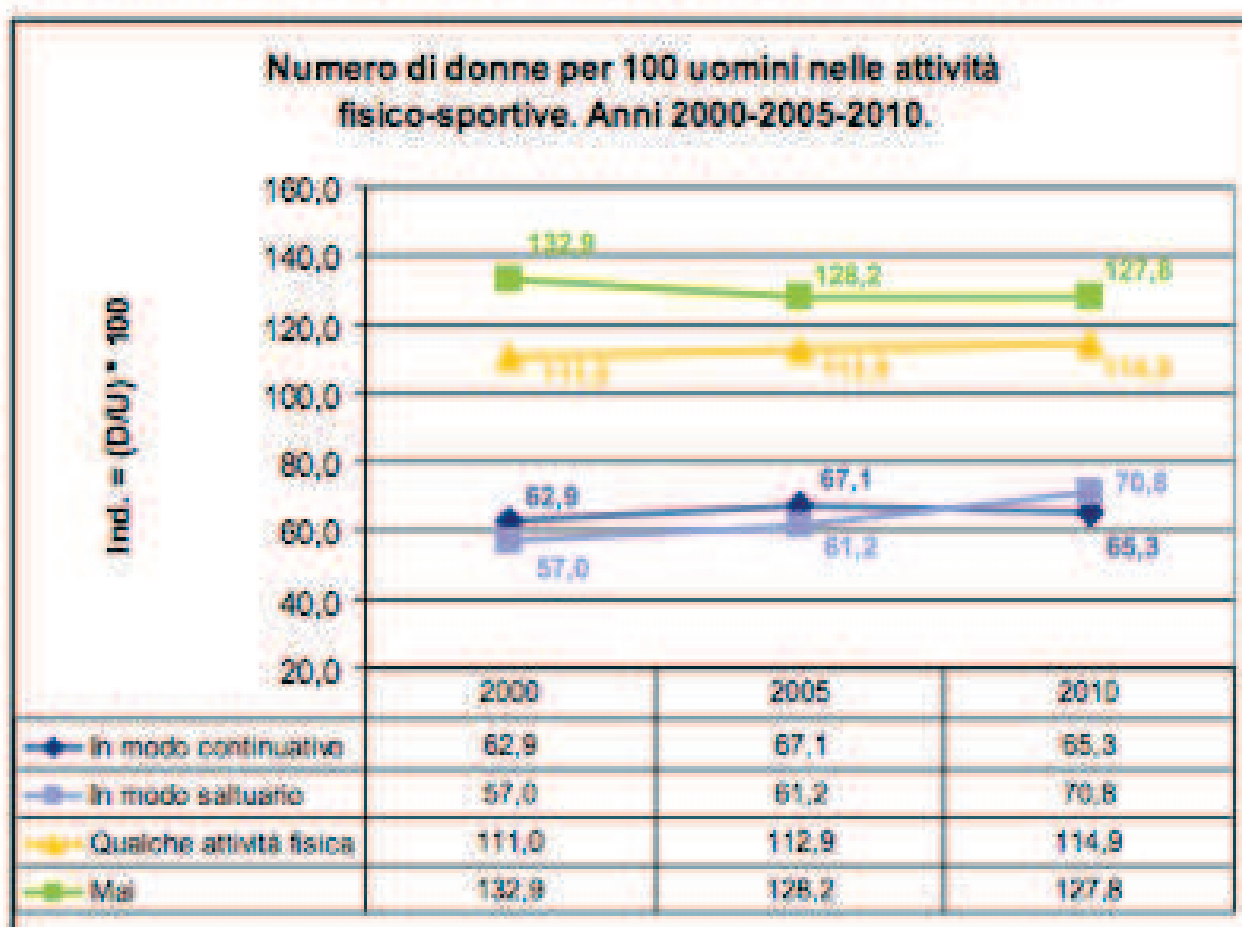
Un ulteriore aspetto sulla struttura dei praticanti per sesso è stato approfondito misurando in tre anni diversi l'indice² che fornisce la misura di quante sono le donne, per 100 maschi, che praticano attività fisiche e sportive. Dal grafico è possibile osservare che le donne continuano a migliorare i livelli di attività rispetto ai maschi.

Il dato più interessante si riscontra tra le donne che praticano sport in modo saltuario: nel 2010 "ci sono 71 donne per 100 uomini", 5 anni fa "c'erano 61 donne per 100 uomini".

L'unico segmento in controtendenza è quello della pratica sportiva continuativa: negli ultimi 5 anni si è passati dalle 67 alle 65 donne per 100 uomini. Sicuramente questa tendenza risente della limitata disponibilità di tempo libero che le donne hanno nella loro quotidianità.

Le donne inattive sono di più degli uomini (127 donne per 100 uomini), ma si deve tener conto che la sedentarietà è prevalentemente soprattutto tra gli anziani, e come è noto, in questa fascia d'età le donne sono in maggioranza. Tuttavia, l'indice ha riscontrato miglioramenti nel corso degli anni.

Grafico 11 - Numero di donne per 100 uomini nelle attività fisico-sportive.



3. Il movimento sportivo del CONI

Le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate

Nel 2009 il movimento sportivo federale, composto da 45 Federazioni e da 16 Discipline Associate, vanta oltre 4 milioni e 391 mila atleti tesserati, più di 73 mila nuclei associativi, di cui 67 mila sono società sportive e 6 mila sono definibili “altri nuclei” (vale a dire società in attesa di regolare affiliazione o di gruppi organizzati che promuovono forme particolari di attività sportiva e ricreativa). Oltre 860 mila sono gli operatori che svolgono attività di supporto e sostegno alla pratica all’interno delle organizzazioni societarie e federali, ricoprendo le cariche di dirigenti, tecnici, ufficiali di gara e altre figure (prevalentemente si tratta di medici, personale parasanitario, collaboratori, ecc.).

Nel panorama sportivo nazionale, le Federazioni coprono dei segmenti di attività fisico-sportiva che si caratterizzano maggiormente per impegno agonistico, presenza di strutture e personale di sostegno alla pratica attiva e all’arti- colazione strutturale ed organizzativa dell’attività svolta

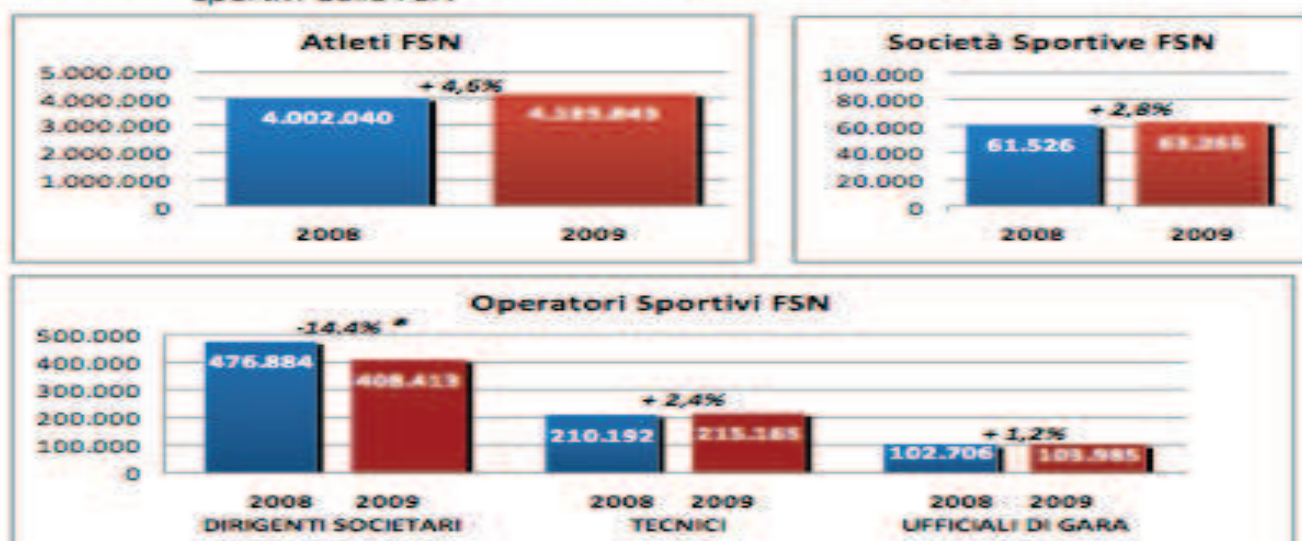
Tavola 2 - Atleti tesserati, società e operatori sportivi in Italia suddivisi per FSN e DSA. Anno 2009 (valori assoluti)

CATEGORIE DI RILEVAZIONE 2009	FSN	DSA	FSN + DSA
ATLETI TESSERATI	4.185.843	205.212	4.391.055
SOCIETÀ SPORTIVE	63.265	4.105	67.370
ALTRI NUCLEI	5.843	230	6.073
<i>TOTALE SOCIETÀ + ALTRI NUCLEI</i>	<i>69.108</i>	<i>4.335</i>	<i>73.443</i>
DIRIGENTI SOCIETARI	408.413	18.381	426.794
TECNICI	215.165	7.429	222.594
UFFICIALI DI GARA	103.985	3.827	107.812
<i>TOTALE OPERATORI SPORTIVI</i>	<i>727.563</i>	<i>29.637</i>	<i>757.200</i>
DIRIGENTI FEDERALI	14.399	1.927	16.326
ALTRE FIGURE	87.483	0	87.483
<i>TOTALE ALTRI OPERATORI</i>	<i>101.882</i>	<i>1.927</i>	<i>103.809</i>

Nel corso degli ultimi anni il trend degli atleti tesserati delle FSN ha mantenuto il segno positivo arrivando nel 2009 a totalizzare 4.185.843 tesserati. Rispetto all'anno precedente la variazione in termini percentuali è pari a +4,6%, anche grazie al volano costituito dall'eco di risultati ottenuti ai Giochi Olimpici di Pechino 2008. Analogamente si registra per le società sportive (in totale 63.265) che fanno rilevare una crescita del +2,8%.

Situazione differente, ma in linea con le tendenze dell'ultimo biennio, si riscontra per gli operatori sportivi che fanno registrare un decremento del -7,8%. (vedere grafico 12). È bene precisare che l'andamento negativo è determinato esclusivamente dalla categoria dei dirigenti societari con un rilevante decremento del -14,4%, al contrario dei tecnici (+2,4%) e degli ufficiali di gara (+1,2%). L'incremento dei tecnici e degli ufficiali di gara è solitamente correlato al contestuale aumento dei praticanti sportivi, mentre la componente legata al numero dei dirigenti di una società è certamente variabile ed è subordinata ad esigenze e scelte strategiche, anche in virtù di una necessaria contrazione delle spese, dettata dalla congiuntura economica generale. L'elemento può certamente essere ricondotto ad un atteggiamento sempre più virtuoso delle società su invito delle Federazioni e del CONI, nel concepimento di una struttura gerarchica più snella, seppur in linea con i regolamenti, ed ugualmente efficace. Volendo rapportare la dimensione numerica degli operatori sportivi rispetto alle società e agli atleti risulta che in Italia "in media" ogni società sportiva è composta da circa 6 dirigenti; ogni tecnico allena all'incirca 19 atleti ed esiste un ufficiale di gara ogni 40 atleti.

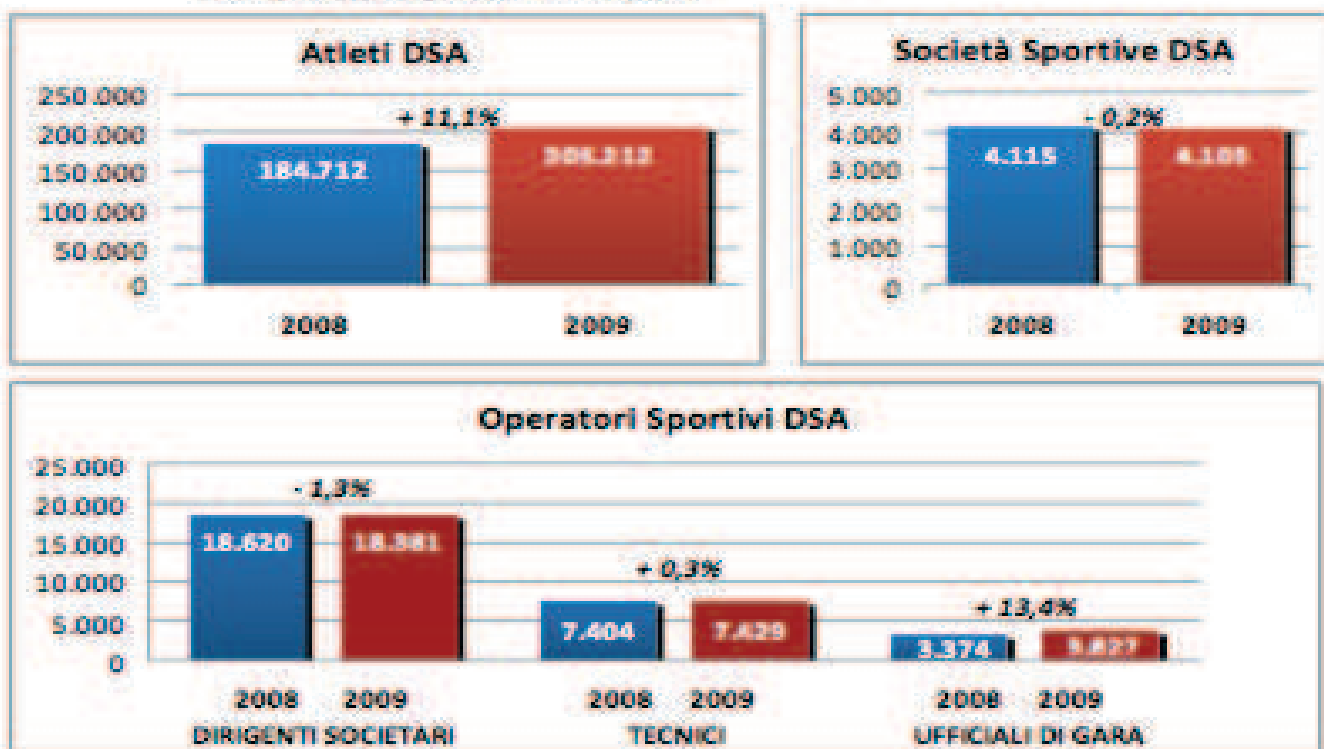
Grafico 12 - Confronti 2008-2009 sugli atleti, società ed operatori sportivi delle FSN



* La flessione dei dirigenti societari FSN (-14%) dipende da un diverso adeguamento degli organici societari nella FIGC (-71.255 dirigenti).

L'andamento del movimento sportivo che fa capo alle Discipline Associate è pressoché in linea con quello generato dalle Federazioni (vedere grafico 13). Il numero di atleti, pari a 205.212 tesserati, risulta incrementato in percentuale del +11% rispetto al 2008. L'andamento degli operatori fa registrare, pur con entità differenti, gli stessi segni delle FSN, rispettivamente: dirigenti societari -1,3%, tecnici +0,3%, ufficiali di gara +13,4%. L'andamento delle società sportive, rispetto all'anno precedente, delinea un trend costante, prossimo allo zero (-0,2%).

Grafico 13 - Confronti 2008-2009 sugli atleti, società sportive ed operatori sportivi delle DSA.



Volendo allungare l'orizzonte temporale, lasciando le tendenze più recenti per dar spazio a quelle di lungo periodo, si possono valutare gli andamenti verificatisi nell'ultimo decennio. La categoria degli atleti tesserati registra variazioni di segno positivo ed è in continua e costante crescita a partire dal 2001. Il trend delle società sportive, pur mantenendo ordini di grandezza intorno alle 70.000 unità associative, fa registrare nel corso del decennio un andamento altalenante, ma comunque in crescita negli ultimi anni. La tendenza degli operatori sportivi invece assume un segno negativo, ad eccezione del 2008 in cui si è rilevato un picco positivo.

Nella tavola 3 è possibile osservare la serie storica, in valori assoluti, degli atleti, delle società e degli operatori negli ultimi anni, a partire dal monitoraggio del 2001. Sapere quali sport hanno la maggior diffusione sul territorio nazionale ha da sempre interessato il mondo sportivo e l'opinione pubblica. Dall'analisi del grado di diffusione degli sport, esaminando i valori assoluti e l'incidenza di ciascuno sport sul totale, il Calcio si riconferma lo sport più praticato: i calciatori tesserati sono 1.125.440 (il 26,9% del totale atleti). Seguono la Pallavolo con 327 mila atleti e la Pallacanestro con 322 mila.

Tavola 3 - Serie storica degli atleti, società ed operatori delle FSN e DSA, dal 2001 al 2009 (valori assoluti).

FSN + DSA	2001	2003	2005	2007	2008	2009
ATLETI TESSERATI	3.308.296	3.415.305	3.734.653	3.987.172	4.186.752	4.391.055
SOCIETÀ SPORTIVE	64.577	62.549	64.365	65.014	65.641	67.370
ALTRI NUCLEI	5.264	3.796	6.804	5.311	5.707	6.073
TOTALE SOCIETÀ	69.841	66.345	71.169	70.325	71.348	73.443
DIRIGENTI SOCIETARI	668.255	634.001	592.974	449.489	495.504	426.794
TECNICI	187.931	168.922	262.031	273.898	217.596	222.594
UFFICIALI DI GARA	93.736	94.864	101.330	100.923	106.080	107.812
TOTALE OPERATORI	949.922	897.787	956.335	824.310	819.180	757.200
DIRIGENTI FEDERALI	14.553	14.111	15.496	17.235	16.761	16.326
ALTRE FIGURE	84.701	88.740	26.631	19.607	90.359	87.483
TOT. GENERALE OPERATORI	1.049.176	1.000.638	998.462	861.152	926.300	861.009

Il 53,6% è l'incidenza dei tesserati dei primi 5 sport per maggior diffusione, ottenuta dalla somma delle quote Calcio 26,9%, Pallavolo 7,8%, Pallacanestro 7,7%, Tennis 5,8%, Pesca Sportiva e Attività subacquee 5,5%. Si osserva che, nonostante il numero di praticanti in termini assoluti sia cresciuto rispetto al 2005, la quota d'incidenza delle prime 5 Federazioni perde quasi cinque punti percentuali a vantaggio di altri sport meno diffusi. Le prime 10 FSN raccolgono quasi 3 milioni di atleti tesserati e le prime 20 FSN rappresentano oltre il 90% della pratica sportiva.

Un differente panorama sportivo si evince dall'analisi della graduatoria per numero di società sportive presenti sul territorio nazionale di ciascuna Federazione. Nei primi tre posti troviamo Calcio, Pallavolo e Ciclismo.

Dalla graduatoria delle Federazioni Sportive Nazionali per numero di atleti emerge che nel 2009 il 50% degli atleti è tesserato con una delle prime 5 FSN per livello di diffusione nazionale. Dieci anni fa, il 50% del tesseramento atleti veniva coperto solo dalle prime 4 federazioni.

Tavola 4 - Distribuzione percentuale per numero di Federazioni con maggior diffusione.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE CUMULATA	1999 TESSERAMENTO ATLETI	2009 TESSERAMENTO ATLETI
25%	CALCIO (28,8%)	CALCIO (26,9%)
50%	CACCIA (11,5%) PALLACANESTRO (8%) PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE (7,6%)	PALLAVOLO (7,8%) PALLACANESTRO (7,7%) TENNIS (5,8%) PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE (5,5%)
75%	PALLAVOLO (5,6%) TENNIS (4,8%) SPORT INVERNALI (3,9%) ATLETICA LEGGERA (3,4%) LOTTA, PESI, JUDO, KARATE (3,0%)	ATLETICA (3,9%) MOTOCICLISMO (3,6%) SPORT EQUESTRI (2,8%) BOCCE (2,7%) BADMINTON (2,7%) JUDO, LOTTA, KARATE, ARTI MARZIALI (2,6%) NUOTO (2,5%) GOLF (2,4%)
100%	TUTTI GLI ALTRI	TUTTI GLI ALTRI

Ampliando la graduatoria si scopre che il 75% del tesseramento nel 2009 riguarda le prime 13 FSN, mentre nel 1999 erano solo 7 le FSN che detenevano i 3/4 del tesseramento atleti.

In altre parole, negli ultimi dieci anni, non solo varia la classifica delle FSN per numero di atleti ma l'elemento distintivo è l'allargamento della pratica sportiva ad altre discipline a svantaggio degli sport più diffusi.

Tavola 5.1 - Società e Tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali 2009 (valori assoluti)

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
AeCI	Aero Club d'Italia	197	11.497	3.228
FIDAL	Atletica Leggera	2.637	163.948	21.950
ACI	Automobile Club d'Italia	1.057	23.255	12.853
FIBa	Badminton	176	113.039	3.732
FIBS	Baseball - Softball	370	17.961	5.763
FIB	Bocce	2.443	113.846	18.588
FIGC	Calcio	14.798	1.125.440	196.151
FICK	Canoa - Kayak	305	9.360	2.930
FIC	Canottaggio	225	10.114	2.987
FCI	Ciclismo	3.869	69.349	41.255
FICr	Cronometraggio sportivo	-	-	5.097
FIDS	Danza Sportiva	1.906	99.769	9.861
FIDASC	Discipl. Armi Sp.da Caccia	357	5.138	2.557
FIGI	Ginnastica	1.021	98.353	11.492
FIG	Golf	221	100.317	4.004
FIGH	Handball / Pallamano	466	38.106	3.830
FIH	Hockey (prato / Indoor)	160	8.144	1.975
FIHP	Hockey e Pattinaggio	877	27.280	8.814
FIJLKAM	Judo - Lotta - Karate - Arti M.	2.659	110.126	25.136
FMSI	Medicina Sportiva	-	-	4.197
FMI	Motociclismo	2.233	150.698	19.622
FIM	Motonautica	145	4.224	1.312
FIN	Nuoto	1.479	105.204	36.352

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
FIP	Pallacanestro	3.739	322.556	53.235
FIPAV	Pallavolo	4.909	327.031	72.637
FIPM	Pentathlon Moderno	125	4.014	542
FIPSAS	Pesca Sportiva - Att. Subacq.	3.413	229.525	18.905
FIPCF	Pesi - Cultura Fisica	541	38.793	7.569
FPI	Pugilato	576	9.529	4.795
FIR	Rugby	911	59.624	10.745
FIS	Scherma	286	16.312	1.592
FISN	Sci Nautico	112	13.227	698
CIP	Sport Disabili	1.291	16.081	6.179
FISE	Sport Equestri	1.678	117.635	26.312
FISG	Sport Ghiaccio	302	18.760	3.674
FISI	Sport Invernali	1.448	98.462	22.348
FIGS	Squash	120	11.593	1.077
FITA	Taekwondo	372	16.019	2.481
FIT	Tennis	3.066	240.999	27.056
FITeT	Tennistavolo	657	12.553	4.578
FITARCO	Tiro con l'Arco	492	20.592	3.228
UIITS	Tiro a Segno	272	72.571	1.255
FITAV	Tiro a Volo	445	24.377	4.806
FITri	Triathlon	271	11.077	1.812
FIV	Vela	638	99.345	8.353
TOTALE		63.265	4.185.843	727.563

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
FIP	Pallacanestro	3.739	322.556	53.235
FIPAV	Pallavolo	4.909	327.031	72.637
FIPM	Pentathlon Moderno	125	4.014	542
FIPSAS	Pesca Sportiva - Att. Subacq.	3.413	229.525	18.905
FIPCF	Pesi - Cultura Fisica	541	38.793	7.569
FPI	Pugilato	576	9.529	4.795
FIR	Rugby	911	59.624	10.745
FIS	Scherma	286	16.312	1.592
FISN	Sci Nautico	112	13.227	698
CIP	Sport Disabili	1.291	16.081	6.179
FISE	Sport Equestri	1.678	117.635	26.312
FISG	Sport Ghiaccio	302	18.760	3.674
FISI	Sport Invernali	1.448	98.462	22.348
FIGS	Squash	120	11.593	1.077
FITA	Taekwondo	372	16.019	2.481
FIT	Tennis	3.066	240.999	27.056
FITeT	Tennistavolo	657	12.553	4.578
FITARCO	Tiro con l'Arco	492	20.592	3.228
UIITS	Tiro a Segno	272	72.571	1.255
FITAV	Tiro a Volo	445	24.377	4.806
FITri	Triathlon	271	11.077	1.812
FIV	Vela	638	99.345	8.353
TOTALE		63.265	4.185.843	727.563

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
FIP	Pallacanestro	1,5%	-0,5%	4,4%
FIPAV	Pallavolo	1,1%	2,4%	2,6%
FIPM	Pentathlon Moderno	5,0%	7,7%	2,8%
FIPSAS	Pesca Sportiva - Att. Subacq.	0,8%	1,1%	0,8%
FIPCF	Pesi - Cultura Fisica	-1,3%	-4,7%	5,4%
FPI	Pugilato	11,0%	40,0%	8,9%
FIR	Rugby	5,6%	-4,2%	3,7%
FIS	Scherma	1,8%	27,1%	-6,2%
FISN	Sci Nautico	30,2%	38,7%	28,5%
QIP	Sport Disabili	65,5%	-5,6%	-13,1%
FISE	Sport Equestri	5,1%	6,1%	3,1%
FISG	Sport Ghiaccio	-1,0%	-2,3%	4,4%
FISI	Sport Invernali	-0,9%	1,3%	-0,2%
FIGS	Squash	1,7%	2,9%	5,7%
FITA	Taekwondo	4,8%	5,0%	5,0%
FIT	Tennis	0,2%	5,7%	23,2%
FITeT	Tennistavolo	0,9%	7,7%	1,3%
FITARCO	Tiro con l'Arco	1,0%	8,5%	-17,0%
UIST	Tiro a Segno	0,7%	0,6%	1,7%
FITAV	Tiro a Volo	-2,0%	-1,0%	0,1%
FITri	Triathlon	3,4%	-1,4%	7,2%
FIV	Vela	2,1%	2,2%	3,3%
TOTALE		2,8%	4,6%	-7,9%

**Tavola 6.1 - Società e Tesserati delle Discipline Sportive Associate 2009
(valori assoluti)**

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
FASI	Arrampicata Sportiva	178	12.552	1.533
FIBIS	Biliardo Sportivo	922	25.099	3.101
FISB	Sport Bowling	174	4.287	1.443
FIGB	Bridge	422	25.414	3.200
FICSF	Canottaggio sedile fisso	108	1.715	764
FCri	Cricket	58	994	310
FID	Dama	96	52.739	802
FIGeST	Giochi e Sport Tradizionali	241	6.174	2.145
FIKB	Kickboxing	463	14.915	4.017
FISO	Sport Orientamento	158	4.429	999
FIPT	Palla Tamburello	287	12.246	3.543
FIPAP	Palla pugno	126	1.957	985
FSI	Scacchi	384	14.071	3.148
FITETREC-				
ANTE	Turismo Equestre	211	14.896	1.446
FITw	Twirling	61	1.683	433
FIWuK	Wushu Kung Fu	226	12.041	1.768
TOTALE		4.115	205.212	29.637

**Tavola 6.2 - Società e Tesserati delle Discipline Sportive Associate 2009
(variazioni percentuali 2008-2009)**

FSN	Federazioni	Società	Tesserati	
			Atleti	Operatori
FASI	Arrampicata Sportiva	11,8%	22,2%	-7,9%
FIBIS	Biliardo Sportivo	0,8%	28,3%	-15,3%
FISB	Sport Bowling	-1,7%	-0,8%	15,7%
FIGB	Bridge	-15,4%	-1,7%	-1,1%
FICSF	Canottaggio sedile fisso	-4,6%	-8,0%	-11,3%
FCrI	Cricket	-17,2%	24,6%	3,7%
FID	Dama	-1,0%	4,2%	-0,9%
FIGeST	Giochi e Sport Tradizionali	2,5%	0,9%	0,4%
FIKB	Kickboxing	5,6%	12,9%	13,8%
FISO	Sport Orientamento	2,5%	12,6%	-13,3%
FIPT	Palla Tamburello	-0,7%	3,6%	2,0%
FIPAP	Palla pugno	1,6%	0,0%	-0,5%
FSI	Scacchi	0,0%	1,4%	3,8%
FITETREC-				
ANTE	Turismo Equestre	8,1%	16,6%	30,7%
FITw	Twirling	21,3%	-8,0%	9,9%
FIWuK	Wushu Kung Fu	-8,8%	103,8%	-2,2%
TOTALE		-0,2%	11,1%	0,8%

Fonte: I dati raccolti dal CONI, provenienti dalle elaborazioni degli archivi amministrativi delle FSN e DSA, si inseriscono nel quadro ufficiale del Sistema Statistico Nazionale.

La mappatura delle principali categorie di affiliazione e tesseramento delle FSN e DSA 2009

Tavola 7 - La struttura territoriale delle FSN e DSA 2009

CATEGORIE PROVINCE	SOCIETA' SPORTIVE	DIRIGENTI SOCIETARI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	ATLETI
Torino	2.002	10.654	8.695	3.660	147.440
Vercelli	259	1.465	833	340	16.820
Novara	463	2.779	1.421	671	33.954
Cuneo	753	4.354	2.366	1.119	52.993
Asti	284	1.414	749	520	15.188
Alessandria	512	2.662	1.505	746	35.543
Biella	251	1.443	907	377	17.040
Verbano-Cusio-Ossola	235	1.363	863	348	17.220
PIEMONTE	4.759	26.134	17.339	7.781	336.198
Valle d'Aosta	330	1.967	2.355	540	20.612
VALLE D'AOSTA	330	1.967	2.355	540	20.612
Varese	1.011	8.073	3.159	1.444	73.366
Como	772	6.681	2.132	942	54.235
Sondrio	257	1.946	1.109	345	22.030
Milano	3.275	28.966	12.500	4.421	315.541
Bergamo	1.275	10.894	3.850	1.637	86.797
Brescia	1.491	11.672	3.745	1.746	106.952
Pavia	573	5.626	1.627	891	46.799
Cremona	463	4.992	1.433	728	33.467
Mantova	468	4.151	1.263	792	37.961
Lecco	425	4.169	1.311	517	35.471
Lodi	275	2.224	798	334	21.621
LOMBARDIA	10.285	89.394	32.927	13.797	834.240
Imperia	302	1.881	910	720	19.373
Savona	469	2.914	1.432	818	29.736
Genova	1.114	6.555	4.072	1.873	74.957
La Spezia	304	2.019	1.046	502	18.589
LIGURIA	2.189	13.369	7.460	3.913	142.655
TOTALE NORD-OVEST	17.563	130.864	60.081	26.031	1.333.705

CATEGORIE PROVINCE	SOCIETA' SPORTIVE	DIRIGENTI SOCIETARI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	ATLETI
Bolzano	952	5.496	3.830	1.521	50.807
Trento	931	5.679	5.105	1.661	64.799
TRENTINO A.A.	1.883	11.175	8.935	3.182	115.606
Verona	1.015	6.511	3.618	1.480	85.884
Vicenza	1.008	7.114	4.396	1.341	84.475
Belluno	352	2.421	1.709	508	21.394
Treviso	1.115	8.110	5.343	1.721	83.036
Venezia	906	5.592	3.690	1.474	74.129
Padova	1.030	7.366	4.066	1.537	82.563
Rovigo	323	2.005	971	594	17.525
VENETO	5.749	39.119	23.793	8.655	449.006
Udine	778	4.924	3.305	1.491	52.242
Gorizia	253	1.688	1.087	548	15.364
Trieste	392	2.399	1.647	850	34.372
Pordenone	474	3.142	1.737	849	29.330
FRIULI V.G.	1.897	12.153	7.776	3.738	131.308
Piacenza	395	2.175	1.065	504	25.977
Parma	516	3.096	2.199	922	34.374
Reggio nell'Emilia	680	3.780	2.113	983	47.102
Modena	758	5.231	2.799	1.332	56.103
Bologna	1.105	5.982	4.086	2.680	85.283
Ferrara	375	1.757	1.404	744	23.558
Ravenna	516	2.701	1.706	1.038	33.511
Forlì-Cesena	411	2.042	1.494	887	27.695
Rimini	413	2.069	1.437	696	28.845
EMILIA ROMAGNA	5.169	28.833	18.303	9.786	362.448
TOTALE NORD-EST	14.698	91.280	58.807	25.361	1.058.368

Tavola 7 - La struttura territoriale delle FSN e DSA 2009 (segue)

CATEGORIE PROVINCE	SOCIETA' SPORTIVE	DIRIGENTI SOCIETARI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	ATLETI
Massa-Carrara	273	2.652	896	384	14.174
Lucca	477	4.420	1.595	851	34.743
Pistoia	354	3.023	1.347	579	22.838
Firenze	987	11.687	4.257	2.140	84.805
Livorno	483	3.887	2.467	1.091	33.584
Pisa	518	5.485	1.688	940	30.237
Arezzo	405	4.266	1.539	905	28.529
Siena	338	3.272	1.297	652	22.255
Grosseto	328	3.114	1.228	537	18.589
Prato	228	2.102	723	461	18.678
TOSCANA	4.391	43.908	17.037	8.540	308.432
Perugia	999	7.668	3.246	1.569	59.326
Terni	373	2.339	1.165	822	21.471
UMBRIA	1.372	10.007	4.411	2.391	80.797
Pesaro e Urbino	570	3.191	2.023	863	37.640
Ancona	779	4.779	2.879	1.210	51.896
Macerata	631	3.912	2.121	858	43.221
Ascoli Piceno	781	3.845	1.743	1.042	36.988
MARCHE	2.761	15.727	8.766	3.973	169.745
Viterbo	420	2.295	1.169	679	21.748
Rieti	243	1.439	664	470	11.488
Roma	3.940	20.419	16.175	5.949	280.718
Latina	574	3.163	1.811	1.017	38.106
Frosinone	527	2.752	1.186	888	25.538
LAZIO	5.704	30.068	21.005	9.003	377.598
TOTALE CENTRO	14.228	99.710	51.219	23.907	936.572

CATEGORIE PROVINCE	SOCIETA' SPORTIVE	DIRIGENTI SOCIETARI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	ATLETI
L'Aquila	521	2.590	1.617	797	24.962
Teramo	471	2.467	1.221	799	21.910
Pescara	437	2.070	1.316	956	24.240
Chieti	575	2.968	1.601	837	29.306
ABRUZZO	2.004	10.095	5.755	3.389	100.418
Campobasso	384	1.439	941	620	19.083
Isernia	174	663	343	223	6.799
MOLISE	558	2.102	1.284	843	25.882
Caserta	655	2.702	1.452	835	30.404
Benevento	328	1.207	629	417	16.477
Napoli	1.944	7.807	5.934	3.240	117.169
Avellino	443	1.377	875	629	19.353
Salerno	1.111	4.201	2.579	1.495	48.697
CAMPANIA	4.481	17.294	11.469	6.616	232.100
Foggia	491	1.985	1.135	667	24.443
Bari	1.272	5.879	4.267	1.879	75.672
Taranto	450	2.050	1.454	700	24.901
Brindisi	379	1.679	1.042	826	23.327
Lecce	710	3.307	1.789	1.116	44.310
PUGLIA	3.302	14.900	9.687	5.188	192.653
Potenza	619	3.887	1.287	782	23.798
Matera	263	1.527	713	414	11.215
BASILICATA	882	5.414	2.000	1.196	35.013
Cosenza	653	4.547	1.472	974	32.887
Catanzaro	477	3.073	1.035	784	20.628
Reggio di Calabria	589	3.619	1.374	1.067	33.747
Crotone	130	1.173	228	187	6.128
Vibo Valentia	158	1.208	315	128	6.196
CALABRIA	2.007	13.620	4.424	3.140	99.586
TOTALE SUD	13.234	63.425	34.619	20.372	685.652

Tavola 7 - La struttura territoriale delle FSN e DSA 2009 (segue)

CATEGORIE PROVINCE	SOCIETÀ SPORTIVE	DIRIGENTI SOCIETARI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	ATLETI
Trapani	461	2.570	880	928	19.152
Palermo	1.153	6.191	2.584	1.667	55.828
Messina	806	4.740	1.715	1.133	33.601
Agrigento	330	1.804	617	548	10.256
Caltanissetta	291	1.425	480	494	10.984
Enna	173	1.055	404	479	6.703
Catania	1.172	6.082	2.771	1.445	48.346
Ragusa	347	1.896	678	492	14.975
Siracusa	475	2.579	978	711	19.803
SICILIA	5.208	28.342	11.107	7.897	219.648
Sassari	637	3.405	1.565	1.198	34.773
Nuoro	316	1.866	699	335	25.203
Cagliari	1.043	5.460	3.083	1.606	66.843
Oristano	258	1.379	628	411	13.577
Olbia-Tempio	84	489	299	242	8.903
Ogliastra	27	145	126	63	2.028
Medio Campidano	23	154	113	127	1.025
Carbonia-Iglesias	51	275	248	262	4.758
SARDEGNA	2.439	13.173	6.761	4.244	157.110
TOTALE ISOLE	7.647	41.515	17.868	12.141	376.758
ITALIA	67.370	426.794	222.594	107.812	4.391.055

4. Integrazione delle fonti

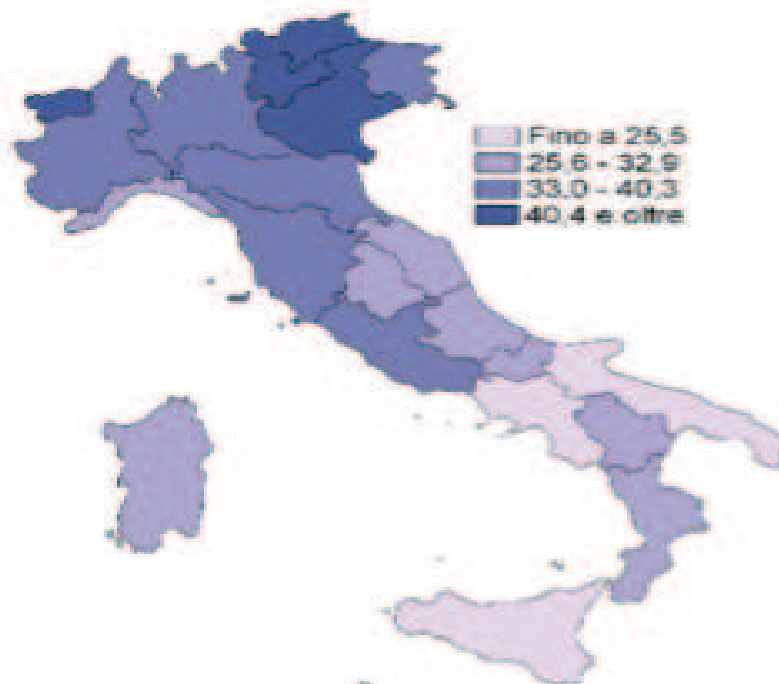
Lo sport nel territorio

Lo sport, come tanti altri aspetti della vita sociale, risente anch'esso delle indubbe differenziazioni che sussistono tra il Nord ed il Sud del Paese. L'analisi territoriale continua a mostrare le differenti attitudini alla pratica sportiva: nel Nord (26,6%) si pratica maggiormente attività sportiva rispetto alle regioni del Centro (24,5%) e del Sud (16,8%). L'elemento più evidente, seguendo i trend delle tre ripartizioni territoriali, è la velocità di crescita rilevata nel Centro Italia, che passa dal 22% al 24,5%, nell'ultimo anno, recuperando +2,5 punti percentuali. L'area del Nord vede accorciarsi la distanza dal Centro pur avendo livelli di crescita prossimi alla media nazionale (dal 25,4% al 26,6% nell'ultimo anno). Sotto il profilo delle regioni, le maggior percentuali di pratica si rilevano nel Nord Est e in Valle d'Aosta.

Tavola 8 - Persone di oltre 3 anni che praticano sport con continuità per ripartizione territoriale.

	2006	2007	2008	2009	2010
NORD	24,0%	24,4%	25,6%	25,4%	26,6%
CENTRO	21,4%	21,1%	22,5%	22,0%	24,5%
SUD/ISOLE	15,4%	15,6%	15,8%	16,2%	16,8%
ITALIA	20,5%	20,6%	21,6%	21,5%	22,8%

Grafico 14 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, con continuità e saltuariamente, per regione. Anno 2010 (per 100 persone con le stesse caratteristiche).

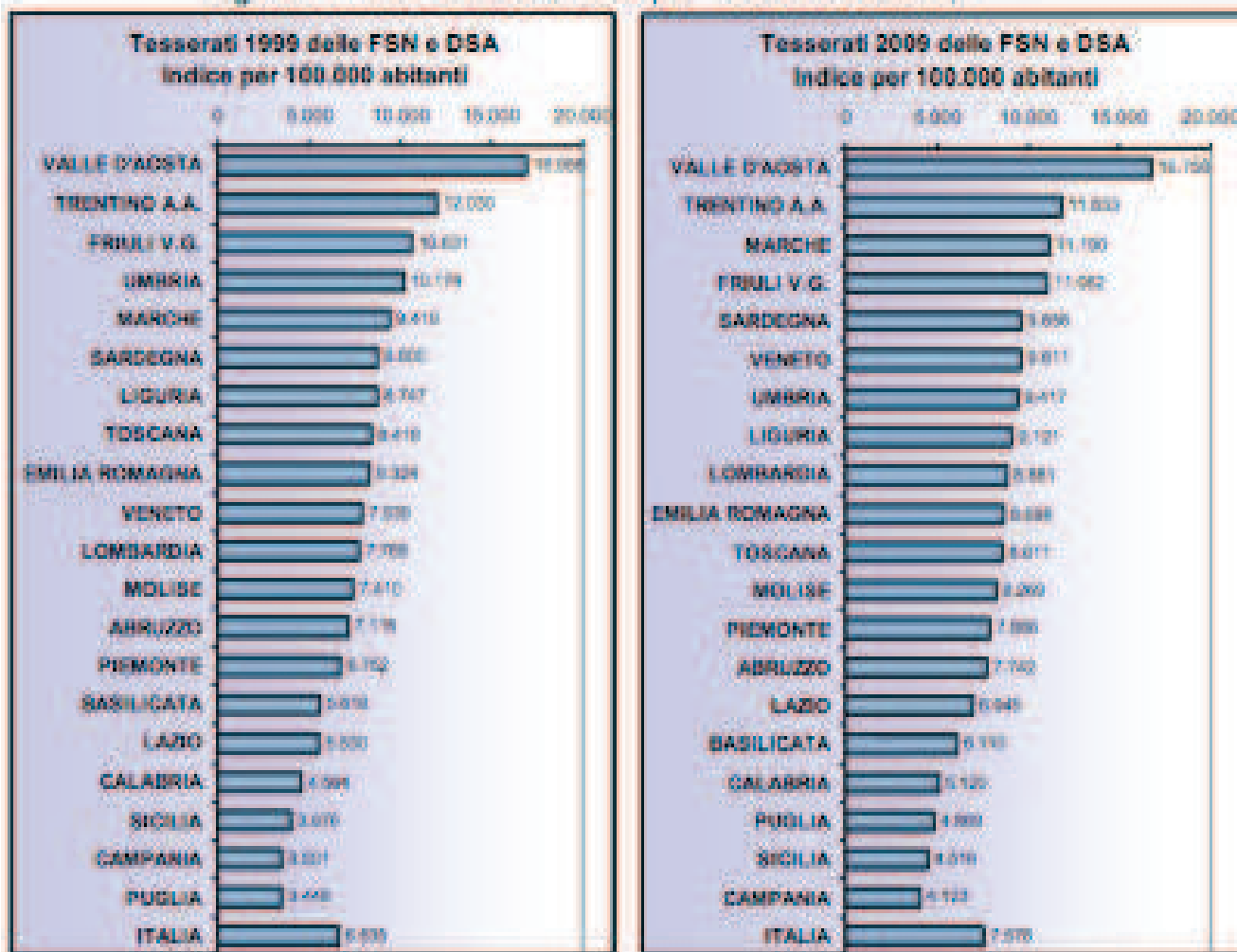


Volendo entrare nello specifico, ai primi posti della graduatoria delle regioni, stilata in relazione al numero di atleti tesserati dalle FSN e dalle DSA 2009 ogni 100.000 abitanti, troviamo la Valle d'Aosta (16.758 tesserati ogni 100.000 abitanti), il Trentino (11.833), le Marche (11.190) e il Friuli (11.062). Le ultime 5 posizioni sono tutte occupate esclusivamente da regioni del Sud Italia.

Confrontando la graduatoria 2009 con quella del 1999, le regioni che ampliano la diffusione della pratica sportiva nel proprio territorio, riuscendo a scalare qualche posizione, sono in ordine: Veneto (+4 posizioni); Marche, Lombardia, Puglia (+2 posizioni); Sardegna, Piemonte, Lazio (+1 posizione).

La media nazionale, nel 1999, era di soli 6.635 praticanti tesserati ogni 100.000 abitanti, nel 2009, la media è salita a 7.578.

Grafico 15 - Graduatorie per regione dei tesserati delle FSN e DSA negli anni 1999 e 2009 (Indice per 100.000 abitanti).

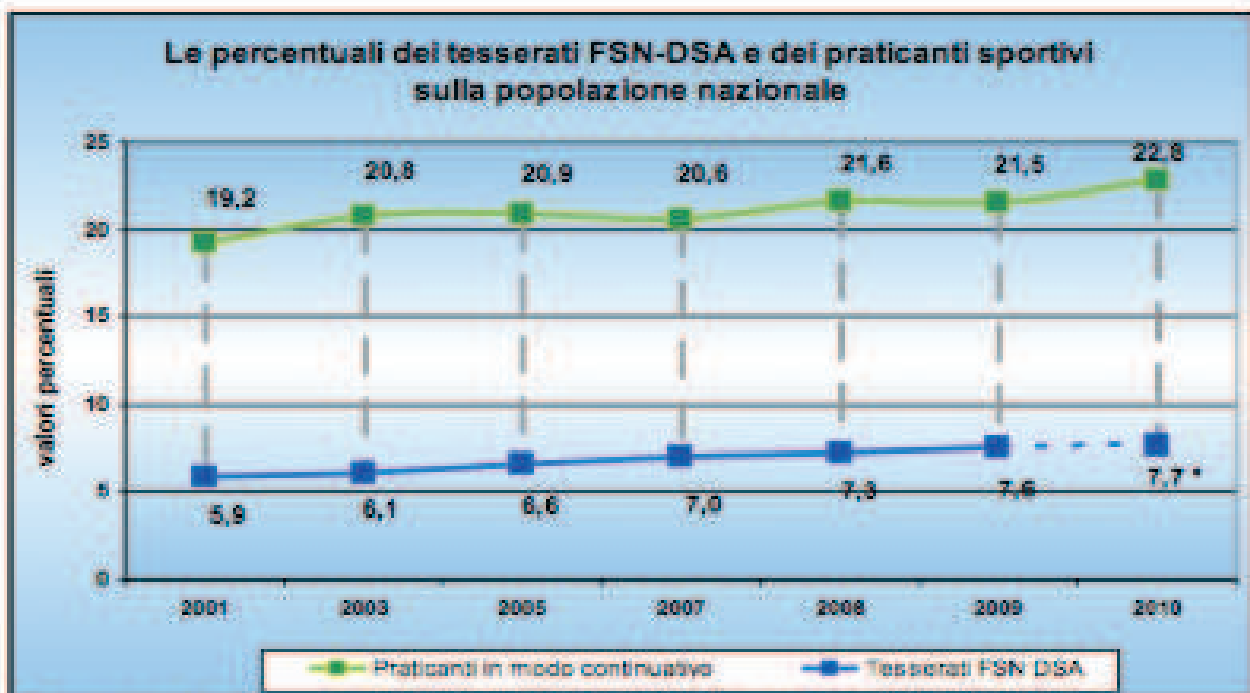


Lo sport nel tempo

Complessivamente si può affermare che il trend della pratica sportiva nell'ultimo decennio è positivo: Nel grafico 16 è stata esplicitata l'integrazione delle fonti Istat e Coni: Possiamo osservare che la pratica sportiva legata alle società, affiliate alle Federazioni riconosciute dal Coni, è in costante crescita e che il peso degli atleti tesserati alle FSN e DSA è pari al 7,6% della popolazione italiana.

Le proiezioni per il 2010 danno il numero di atleti in aumento e prevedono il superamento dei 4,5 milioni di tesserati delle FSN e DSA se verrà mantenuta la stessa velocità di diffusione dell'anno precedente (ogni 1.000 praticanti sportivi con continuità, si tesserano con le FSN e DSA 25 nuovi atleti).

Grafico 16 - Confronto tra le percentuali dei tesserati FSN DSA e dei praticanti sportivi sulla popolazione nazionale.

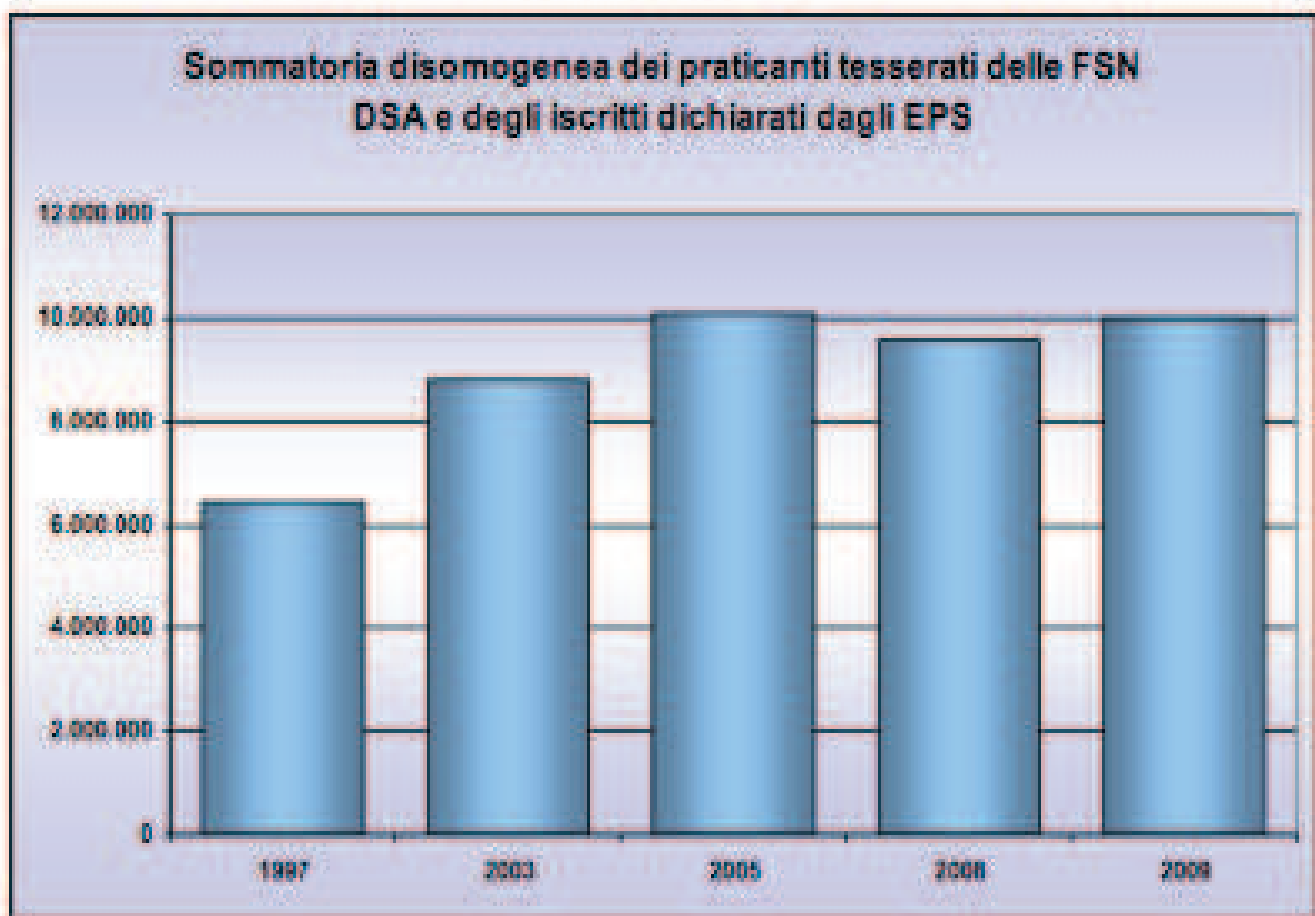


* Proiezione della percentuale di tesserati FSN DSA nel 2010

Il campo degli atleti tesserati FSN-DSA comprende buona parte dell'area agonistica, ma non bisogna tralasciare l'attività degli Enti di Promozione con altre forme di attività di livello assoluto, continuative non agonistiche e partecipazioni occasionali.

Volendo considerare globalmente gli atleti tesserati delle FSN/DSA e gli atleti facenti parte degli Enti di Promozione Sportiva diventa difficile avere un quadro d'insieme ben definito, che fornisca una statistica certa. In alcuni casi si avranno delle sovrapposizioni, poiché non è possibile isolare gli atleti iscritti a società con la doppia affiliazione e che possono risultare tesserati sia della Federazione sia dell'Ente di Promozione Sportiva. Tuttavia, nel grafico 17 sono raffigurate le semplici sommatorie delle diverse registrazioni FSN DSA e EPS, ma deve essere chiaro che, a causa della disomogeneità di tali dati, gli ordini di grandezza rappresentati non sono reali ma piuttosto un'interpretazione della corposità dello sport organizzato.

Grafico 17 – Sommatoria disomogenea dei praticanti tesserati delle FSN, DSA (categorie seguite dal Monitoraggio CONI) e dagli Iscritti dichiarati dagli EPS.



La forma più appropriata per rappresentare tutte le informazioni acquisite sulla pratica sportiva dalle diverse fonti, partendo dai risultati dell'Istat e integrandoli con dati e proiezioni Coni, è la piramide della pratica sportiva. Le prime tre fasce comprendono 13,2 milioni di praticanti con continuità, di cui 4,4 milioni sono tesserati delle FSN e DSA, 5,5 milioni sono iscritti degli EPS e circa 3,2 milioni praticano sport autonomamente. Le due fasce successive comprendono, rispettivamente, oltre 5.9 milioni di persone che praticano sport saltuariamente e 16,4 milioni di persone che svolgono soltanto attività fisiche. In conclusione possiamo affermare che la popolazione italiana attiva ammonta a 35,6 milioni di persone tra coloro che praticano sport e quelli che svolgono attività fisiche.

